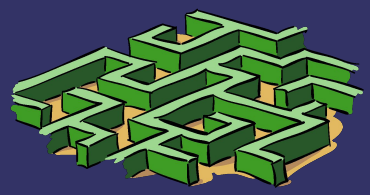
# *LA RICOSTRUZIONE*



# *DUE "ITALIE" DIVERSE*

| 80 ANNI FA | | OGGI |
|---|---|---|
| § Paese agricolo | → | Paese industriale (o post-industriale) |
| § Paese arretrato | → | Paese moderno |
| § Alto analfabetismo | → | Alfabeta |
| § Alta natalità | → | Bassa natalità |
| § Forte emigrazione | → | Crescente immigrazione |
| § Popolazione agricola | → | Urbanizzazione |
| § Bassi consumi | → | Alti consumi |
| § Area Influenza U.S.A. | → | Europa |
| § Paese di frontiera Est/Ovest | → | Paese chiave Europa/ Mediterraneo |



# Il quadro alla fine della guerra: l'Italia sembrava tornata indietro di 30 anni

**PERDITE INGENTI AL PATRIMONIO NAZIONALE**
(distruzioni abitazioni, strade, ferrovie, depauperamento terreni ecc.)

**FORTE DIMINUZIONE POTENZIALITA'PRODUTTIVE**
(pochi, del resto, settori tecnologicamente moderni)

**STRAORDINARIA PRESSIONE DEMOGRAFICA**

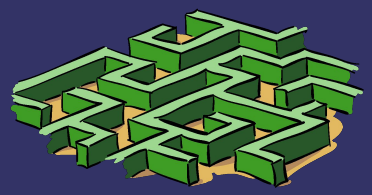
**DISORGANIZZAZIONE MACCHINA STATALE**

**ESIGENZE DI RISTRUTTURAZIONE PRODUTTIVA**

**BILANCIA DEI PAGAMENTI (export/import)**

**INFLAZIONE**

**BASSO TENORE DI VITA/POVERTA' DIFFUSA**



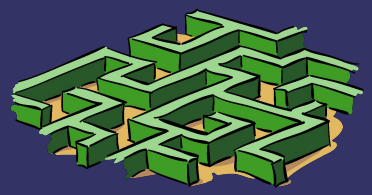
# *Qualche dato 1938 -1945*

@ PIL → - 40%
@ PRODUZIONE AGRICOLA → - un terzo
@ PRODUZIONE INDUSTRIALE → - due terzi
@ DISPONIBILITA' ENERGIA → - 70%
@ CONSUMI PRIVATI → - 28%
@ CALORIE GIORNALIERE (P.C.) → - 36% (-1000)

@ INDICE PREZZI ALL'INGROSSO (BASE 1938 = 100)

↓

1944 = 858
1945 = 2060
1946 = 2884
1947 = 5159



## EREDITA' STORICHE

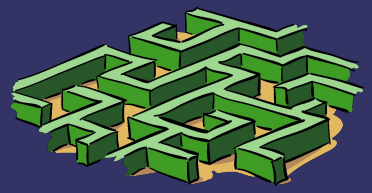
## Basso livello di industrializzazione
(distribuita in modo disomogeneo)

## Divario Nord/Sud
(squilibri territoriali)

## Disoccupazione strutturale
(conseguenza struttura produttiva inadeguata)

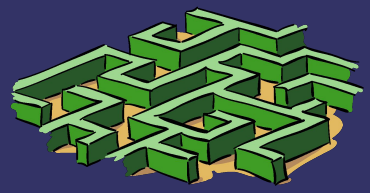
## Arretratezza del settore agricolo

## Tradizionale carenza di materie prime



# *L'Italia del '46*

- 38% delle famiglie non consuma carne
- Il 15% non consuma zucchero
- Il 12,9% è analfabeta (quasi 0 a nord, 25% al sud)
- La mortalità infantile è pari a 108 su mille in Basilicata, del 41 in Liguria
- Quasi ¼ della popolazione vive in condizioni di sovraffollamento

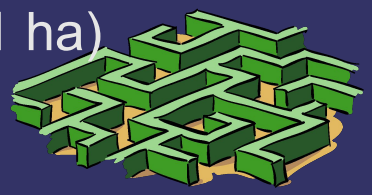


# *L'Italia del '46*

L'Italia che esce dalla guerra è un Paese povero

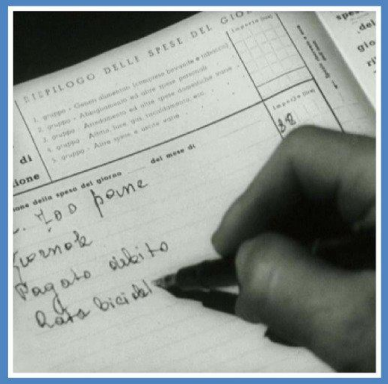
@ La povertà e l'angustia del vivere quotidiano:
@ 2.000.000 di case distrutte
@ 2.000.000 di disoccupati
@ Ripresa emigrazione
@ Produzione industriale pari a 1/3 rispetto a quello dell'anteguerra
@ 42% di agricoltori; al Sud si arriva anche al 73%
@ Rapporti di proprietà in agricoltura arretrati

(5 milioni = 874.949 ha/ 520 grandi proprietà = 875.101 ha)



# L'INCHIESTA SULLA MISERIA IN ITALIA

**Povertà, miseria e Servizio sociale**

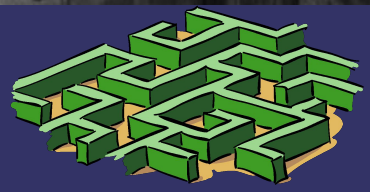



L'Inchiesta parlamentare del 1952

*a cura di Paola Rossi*

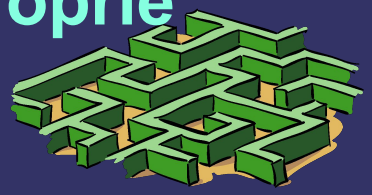
**viella**





## *L'Italia del '46*
## NON SOLO TINTE BUIE

§ Fervore diffuso nelle città
§ La gente si muove, vuol ripartire e dimenticare la guerra (arte di arrangiarsi diventa risorsa)
§ Il sistema industriale aveva subito perdite complessivamente ridotte (meno di quanto temuto)
§ Non mancano, soprattutto al Nord, isole di dinamismo
§ Molte di queste isole di dinamismo si raggrumano, nel dopoguerra, attorno alla politica. Classe dirigente  legittimata direttamente sulle proprie capacita'











TEATRO ALLA SCALA

SABATO 11 MAGGIO 1946 alle ore 21 precise

INAUGURAZIONE DELLA RICOSTRUITA SALA DEL TEATRO

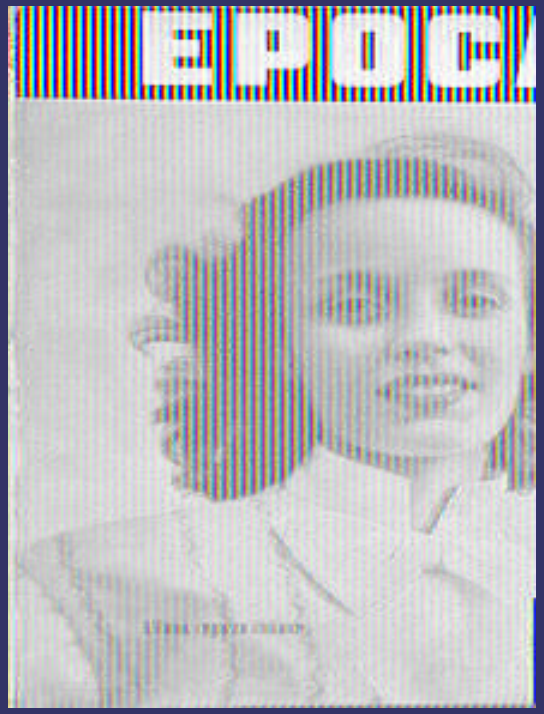
CONCERTO DIRETTO DA

ARTURO TOSCANINI

PROGRAMMA

ORCHESTRA E CORO DELLA SCALA

VITTORE VENEZIANI


EPOCA

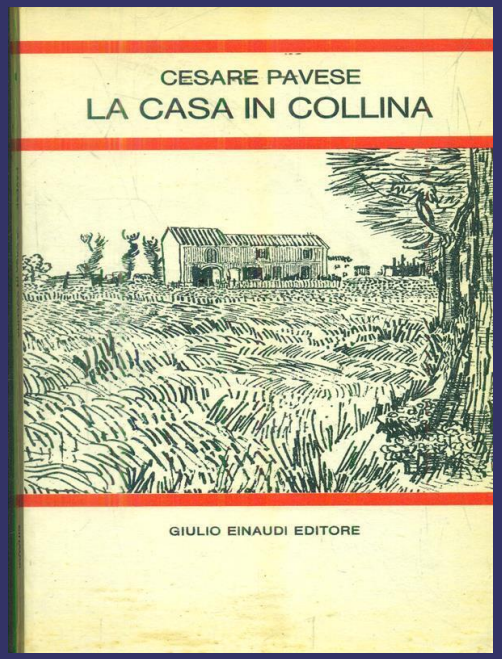

IL POLITECNICO
1
L'OCCUPAZIONE E RIFORME
L'ITALIA E LA FIAT
Il popolo spagnolo attende la liberazione


LA DOMENICA DEL CORRIERE
Supplemento illustrato del CORRIERE DELLA SERA
Anno 49 — N. 6
9 Febbraio 1947
L. 12 (arretrati L. 18)
Il triste esodo da Fola. Quasi tutta la popolazione, per non sottostare all'occupazione jugoslava, abbandona con le masserizie la propria città. Anche i malati e i vecchi vengono accompagnati nel doloroso esilio: tra gli altri una vecchia quasi centenaria.

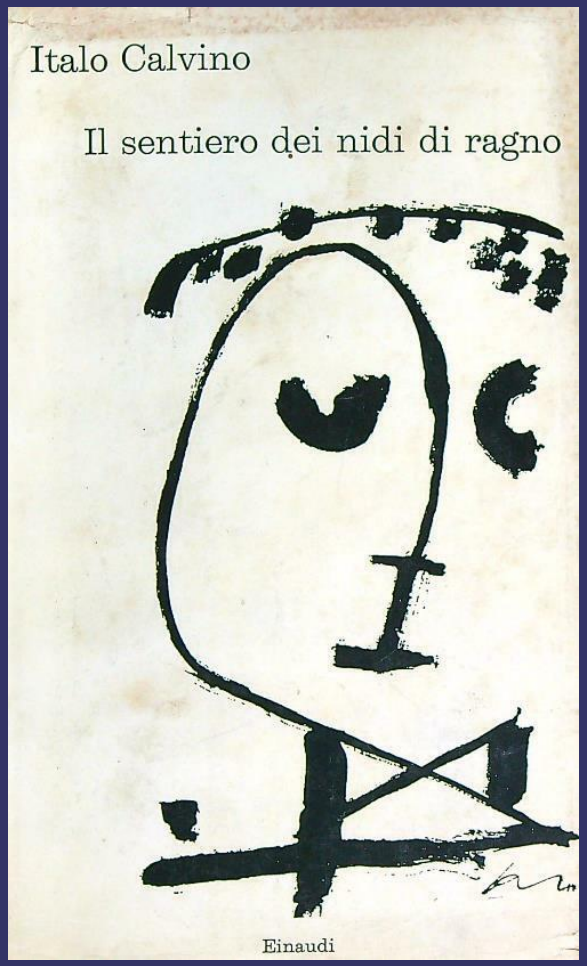

L'EUROPEO
PACE MA A QUESTE CONDIZIONI
STALIN ASPETTA TRUMAN
La famiglia di Anna
GALERA A CHI IMPEDISCE DI VOTARE

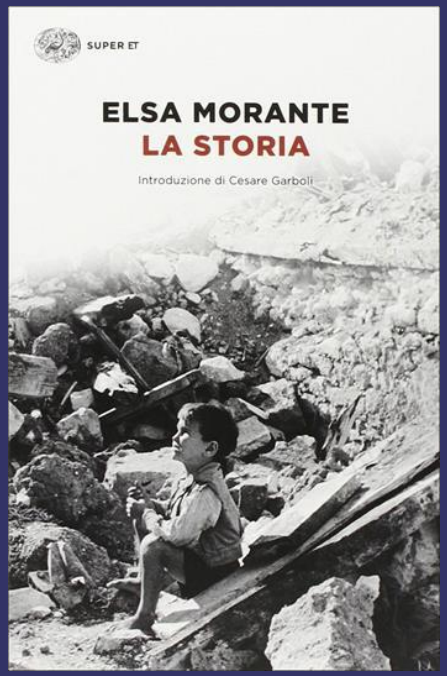

GENTE
SPECIALE
120 pagine
a prezzo invariato
MINA
VUOLE
DIVENTARE
STRANIERA

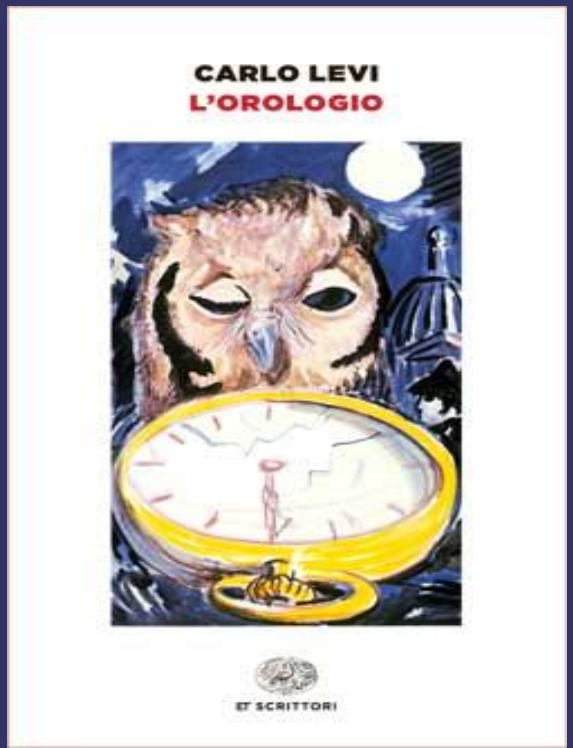

Gazzetta del Popolo
TUTTI I GIOCATORI DEL TORINO SONO MORTI
Lutto dello sport e del giornalismo
Uno schianto nella nebbia

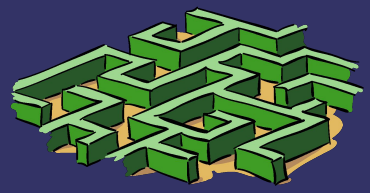

CESARE PAVESE
LA CASA IN COLLINA
GIULIO EINAUDI EDITORE


SUPER ET
CARLO LEVI
CRISTO
SI È FERMATO A EBOLI
Saggi introduttivi di Italo Calvino e Jean-Paul Sartre


Italo Calvino
Il sentiero dei nidi di ragno
Einaudi


SUPER ET
ELSA MORANTE
LA STORIA
Introduzione di Cesare Garboli


CARLO LEVI
L'OROLOGIO
ET SCRITTORI

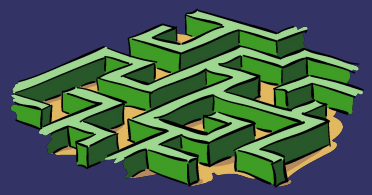


# *LE CONDIZIONI DI FONDO*

1. **IL CONTESTO INTERNAZIONALE DEL DOPOGUERRA**

2. **Le ragioni economiche e politiche che spingono alla rapida liberalizzazione nei confronti dei mercati, soprattutto europei**

3. **IL CONTESTO POLITICO ITALIANO**



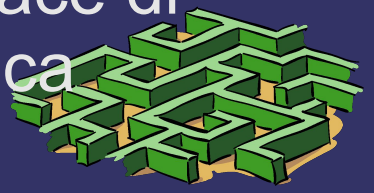
## *IL CONTESTO INTERNAZIONALE*

USA (1945) = 50% produzione merci nel mondo; colosso industriale senza rivali; 'banchieri' del mondo; centralità del dollaro. 1994: ACCORDI DI BRETTON WOODS (dollaro oro e parità di cambio)

**GUERRA FREDDA/PIANO MARSHALL**

Area Occidentale dal punto di vista politico-diplomatico (e militare)
Area del 'dollaro' dal punto di vista politico-economico

Incontro tra progetti statunitensi e ambizioni europee. Definizione di un sistema internazionale capace di garantire crescita economica e stabilità politica



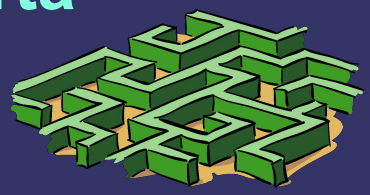
## *IL DIBATTITO SUI GRANDI TEMI*

## ECONOMIA DI MERCATO O PIANIFICATA?

@ Complessità della natura politica della Resistenza: semplice restauro delle libertà soppresse dal fascismo ovvero critica radicale alle strutture dello stato democratico borghese

@ Dibattito intreccia i due piani: a) Soluzione dei problemi aperti di carattere immediato, b) questione di fondo sul futuro assetto complessivo del sistema economico italiano

@ La grande scelta: verso un'economia aperta



# *LA LIBERALIZZAZIONE DEI MERCATI*

§ Il contesto internazionale favorisce il progressivo abbandono di una "via nazionalistica" alla ricostruzione

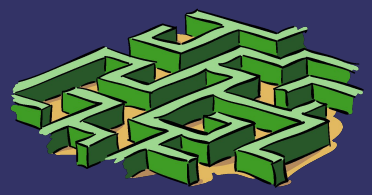
§ L'Italia verso un'economia aperta → la decisione di politica economica più rilevante → abbandona politica protezionistica ed autarchica

↓

Ragioni politiche ed economiche e via obbligata
Ruolo della politica estera e della collocazione dell'Italia nel quadro della 'guerra fredda'

↓

Integrazione nelle economie dei Paesi europei e adesione agli organismi internazionali (1949 =OECE/1953 = CECA/1957 = MEC)



# IL CONTESTO POLITICO


REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO

REPUBBLICA MONARCHIA

Apporre un segno nella casella a fianco del contrassegno prescelto

Contrassegnando questa scheda il popolo italiano ha deciso per la Repubblica (2 giugno 1946).


CORRIERE D'INFORMAZIONE

Ferruccio Parri ha formato il Ministero

Il Paese attende

Umanità di "Maurizio,,


IL NUOVO CORRIERE DELLA SERA

E' nata la Repubblica italiana

*Umberto partirà sabato dopo la consegna dei poteri a De Gasperi, Capo provvisorio del nuovo Stato - Volontà di cooperazione di tutti i partiti per la distensione e la concordia*

TREGUA NAZIONALE

I RISULTATI DEL "REFERENDUM,,

REPUBBLICA 12.182.855

MONARCHIA 10.362.709

LA COSTITUENTE

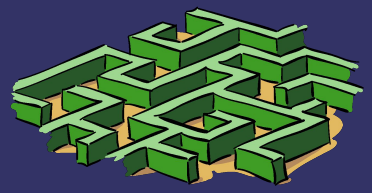
Chi sarà il Presidente?

La grande giornata a Roma

Un richiamo di De Gasperi alla più rigorosa disciplina

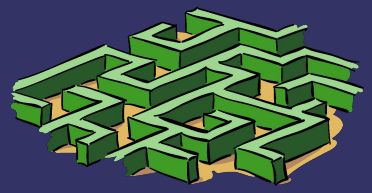
*La Regina e i Principi a Napoli in aereo*



# *LE FASI POLITICHE ED ECONOMICHE NEL PERIODO 1946-1972*

| Anni | Fase politica | Formula politica | Fase economica |
|---|---|---|---|
| 1946-47 | Costituente | Unità nazionale | Ricostruzione |
| 1948<br>1953 | 1° Legislatura repubblicana | Centrismo | Ricostruzione |
| 1953<br>1958 | 2° Legislatura repubblicana | Centrismo | Premesse del "miracolo" |
| 1958<br>1963 | 3° Legislatura repubblicana | Centrismo<br>Centro Sinistra | **"Miracolo economico"** |



# *I GOVERNI ITALIANI (1945-53)*

## Consulta Nazionale

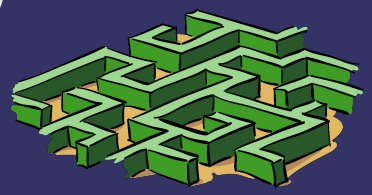
Parri (21 giugno 1945 - 9 dicembre 1945)
De Gasperi-I (10 dicembre 1945 - 12 luglio 1946)

## Assemblea Costituente

De Gasperi-II (13 luglio 1946 - 1 febbraio 1947)
De Gasperi-III (2 febbraio 1947 - 30 maggio 1947)
De Gasperi-IV (31 maggio 1947 - 22 maggio 1948)

## I Legislatura

De Gasperi-V (23 maggio 1948 - 26 gennaio 1950)
De Gasperi-VI (27 gennaio 1950 - 25 luglio 1951)
De Gasperi-VII (26 luglio 1951 - 15 luglio 1953)



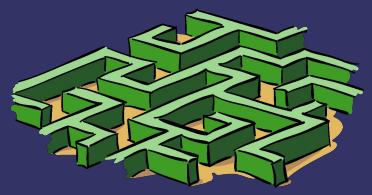
# *LE SCELTE DI FONDO*

@ **Istituzionali** → **REPUBBLICA COSTITUENTE DEMOCRAZIA PARLAMENTARE**

@ **Formula di governo** → **CENTRISMO**

@ **Economiche** → **APERTURA COMMERCIALE**

**ECONOMIA LIBERA**
**LOTTA ALL'INFLAZIONE**
**LIBERALIZZAZIONE DEI CAMBI**
**L'INTERVENTO NEL MEZZOGIORNO**



# LE ELEZIONI DEL 1948











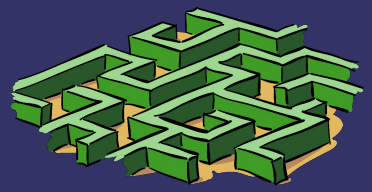






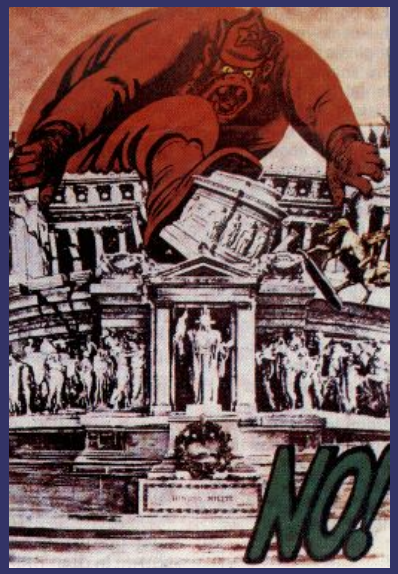





40% FARINA ITALIANA
il pane che noi mangiamo
60% FARINA AMERICANA
INVIATA GRATUITAMENTE


Non ingoiatelo!
LIBERTAS
dovreste poi tenervelo
sullo stomaco per 5 anni


NO!


BIVIO
18
APRILE
CHIESA
FAMIGLIA
LAVORO
AGITAZIONI
GUERRA
MISERIA


URSS
Mamma,
votagli
contro
anche per me!


NON AVREMMO AVUTO
LA GUERRA
Se tu madre
avessi potuto votare
VOTA!
PER LA
DEMOCRAZIA CRISTIANA


FAME
PERSECUZIONE
DEPORTAZIONE
GERMANIA
BULGARIA
POLONIA
FINLANDIA


via
il regime
della forchetta
VOTA COMUNISTA




difendilo
VOTA!
IN RUSSIA I FIGLI SONO DELLO STATO


© Studio fotografico Croce
ATTENZIONE PERICOLO
PERICOLO
LIBERTAS
DIETRO LO SCUDO CROCIATO
C'È LA FRODE E LA GUERRA


Donna ascolta:
il comunismo sfrutta la miseria per arrivare al potere. Poi ti darà:
IL LAVORO FORZATO
TI TOGLIERA' I PRODOTTI DEI CAMPI.
TI STRAPPERA' I FIGLI
TI PERSEGUITERA' FINO IN CHIESA
TI BUTTERA' NELLA GUERRA
TI TOGLIERA' LA LIBERTA'
FIGLI ALLO STATO
MILITARISMO
PERSECUZIONI
DEPORTAZIONI
LAVORO FORZATO


L'ULTIMA TRASFORMAZIONE
"CECCHINO di TRUMAN"
LIBERTAS
CONTRO I PROVOCATORI DI GUERRE
I VENDUTI ALLO STRANIERO
VOTA GARIBALDI


CANTINI
LIBERTAS
MADRE! SALVA I TUOI FIGLI DAL BOLSCEVISMO!
VOTA DEMOCRAZIA CRISTIANA


VOTO
BANCHE
CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONI
SOCIETÀ INDUSTRIALI
SOCIETÀ FINANZIARIE
ANONIME
PREBENDE
ALLONTANIAMO DALLA GREPPIA
PROFITTATORI DEMOCRISTIANI
E GERARCHI FASCISTI

## *ALLE ORIGINI DEL "MIRACOLO"*

- **Integrazione con l'economia mondiale ed europea. Liberalizzazione degli scambi.**
- **Sviluppo e crescita attività industriali. Innovazione e abilità imprenditoriali. Nuova organizzazione industriale.**
- **Disponibilità di fonti di energia a basso costo.**
- **Stabilità monetaria.**
- **Crescita e sviluppo del mercato interno.**
- **Mercato del lavoro a basso costo e esercito marginale di riserva.**



ENNIO DI NOLFO

LE PAURE E LE SPERANZE DEGLI ITALIANI

(1943-1953)

SAGGI

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Paul Ginsborg

Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi

Piccola Biblioteca Einaudi

L'Italia dalla Liberazione ad oggi

Guido Crainz

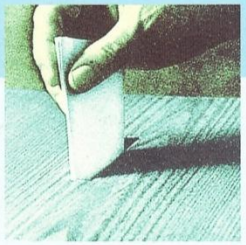
STORIA DELLA REPUBBLICA

DONZELLI EDITORE

Pietro Scoppola

La repubblica dei partiti

Evoluzione e crisi di un sistema politico 1945-1996



il Mulino Biblioteca

Società e Cultura

Gianluca Fiocco

*L'Italia prima del miracolo economico*

*L'inchiesta parlamentare sulla miseria, 1951-1954*



Piero Lacaita Editore

GUIDO FORMIGONI

STORIA D'ITALIA NELLA GUERRA FREDDA

(1943-1978)



il Mulino



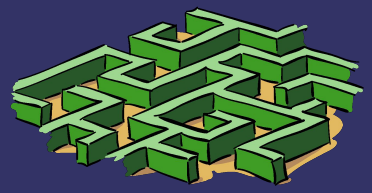
GIAN PIERO BRUNETTA

IL CINEMA NEOREALISTA ITALIANO

STORIA ECONOMICA, POLITICA E CULTURALE

EDITORI LATERZA





**Povertà, miseria e Servizio sociale**



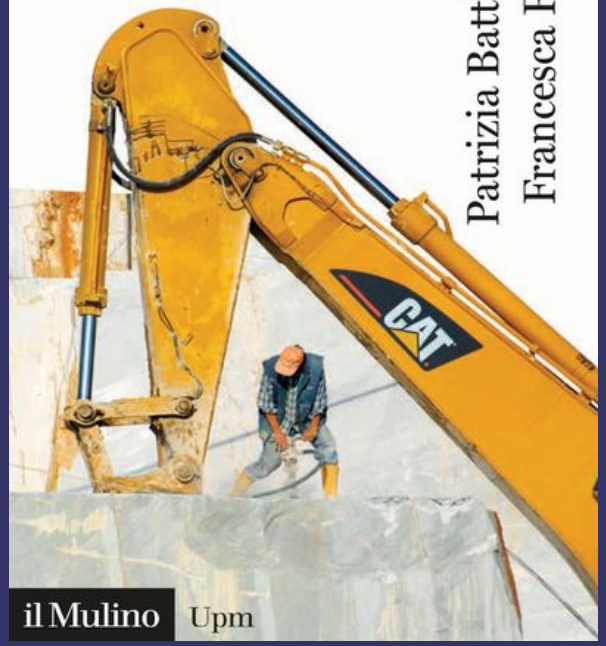
L'Inchiesta parlamentare del 1952

*a cura di Paola Rossi*

viella

# L'economia italiana dal 1945 a oggi

Patrizia Battilani
Francesca Fauri



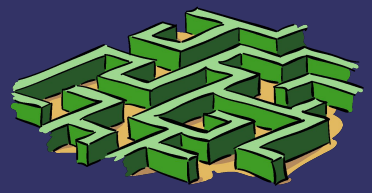

il Mulino Upm

Bruno Maida
I treni dell'accoglienza

Infanzia, povertà e solidarietà nell'Italia del dopoguerra 1945-1948

EINAUDI



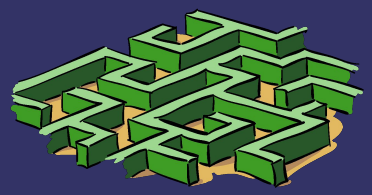


# *IL CINEMA COME FONTE STORICA*

@ Il film è un testo complesso, carico di valenze emozionali. Risultato dall'interazione tra linguaggio verbale, visivo, musicale.

@ Il linguaggio del cinema, più coinvolgente e motivante, è uno strumento di divulgazione storica molto efficace.

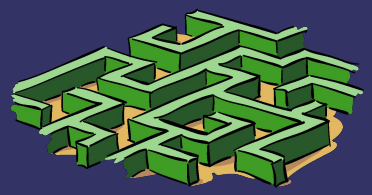
@ Il problema dello storico è quello di sradicare il film dal contesto in cui è nato e portarlo nello statuto scientifico della storia, confrontando le ipotesi storiografiche di riferimento.



@ Bisogna avere una critica delle fonti attrezzata per lavorare su documenti nuovi, come sono quelli mediatici

@ La storia nei film ci porta in un duplice viaggio nel passato: il passato illusorio della 'macchina dei sogni'; i riferimenti temporali al momento in cui il film è stato prodotto.

@ E' Il "gioco degli specchi" del film come fonte. Come fonte si confronta con il presente che li ha prodotti; come mezzo per raccontare la storia si confronta con il passato che si intende riprodurre.

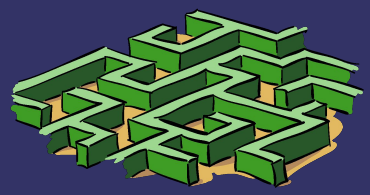


@ Il rapporto tra cinema e storia in tre percorsi:

1. Il cinema come agente di storia (capacità di strutturare comportamenti, di promuovere passioni, scelte collettive);

2. il cinema come strumento per raccontare la storia (il riferimento è al passato che il film racconta e mette in scena).

3. il cinema come fonte per la conoscenza storica (il riferimento è al presente in cui il film è stato girato ed è stato elaborato, anche quando ci racconta episodi del passato ).



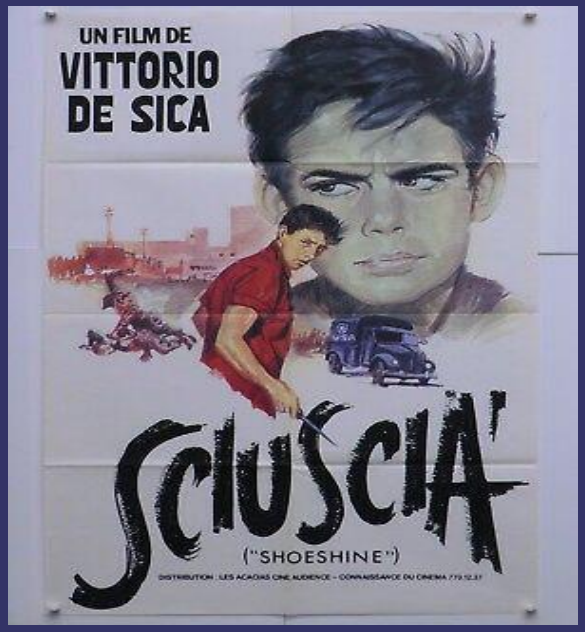

Aldo
FABRIZI
in
ROMA città aperta
con Anna MAGNANI
Regia R. ROSSELLINI
Prod. EXCELSA FILM


Flamingo Video
Paisà
CINECITTÀ LUCE
DIRETTO DA
ROBERTO ROSSELLINI
con
CARMELA SAZIO
ROBERT VAN LOON
DOTS JOHNSON
ALFONSINO
GAR MOOR
MARIA MICHI
HARRIET WHITE
RENZO AVANZO
BIL TUBBS
DALE EDMONDS
CIGOLANI
VERSIONE RESTAURATA
DVD

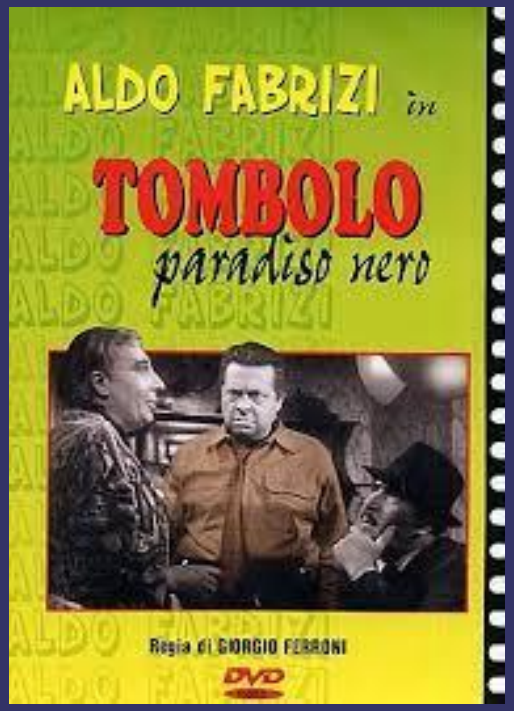

un film de
VITTORIO DE SICA
HUMBERTO D
con
CARLOS BATTISTI
MARIA PIA CASILIO
LINA GENNARI
RIZZOLI
DE SICA
AMATO


la terra trema
UN FILM DI LUCHINO VISCONTI REALIZZATO DALLA FILM UNIVERSALIA
PRODOTTO DA SALVO D'ANGELO


IL FILM PIU PREMIATO DEL MONDO
6 NASTRI D'ARGENTO ITALIA 1949
"OSCAR" 1949 HOLLYWOOD
"GRAN PREX" DEL BELGIO SPAGNA
PREMIO SPECIALE AI FESTIVAL DI LOCARNO
PREMI DELLA CRITICA DI NEW YORK
PORTOGALLO
CERTIFICATO AL MERITO DELL'INDIA
"GLOBO D'ORO" 1949 HOLLYWOOD
NATIONAL BOARD OF REVIEWERS NEW YORK
con
ENZO STAIOLA E
LAMBERTO MAGGIORANI
Ladri di biciclette
PRODUZIONE P. D. S.
UN FILM DI VITTORIO DE SICA


UN FILM DE
VITTORIO
DE SICA
SCIUSCIA'
("SHOESHINE")


una produzione
BRIGUGLIO
film
Regia: LUIGI ZAMPA
Massimo
GIROTTI
Umberto
SPADARO
Enzo BILIOTTI
Ave NINCHI
Milly VITALE
Odette BEDOGNI
Aldo SILVANI
ANNI DIFFICILI
dal romanzo "Il vecchio con gli stivali" di V. Brancati - Edit. Bompiani


ALDO FABRIZI in
TOMBOLO
paradiso nero
Regia di GIORGIO FERRONI
DVD


RISO AMARO
VITTORIO GASSMANN
DORIS DOWLING
SILVANA MANGANO
RAF VALLONE
DIRETTO DA
GIUSEPPE DE SANTIS
UN FILM LUX
DISTRIBUITO DALLA
PARAMOUNT FILMS
OF ITALY Inc.